

BELLEVILLE JAZZ CLUB | Stagione 2015/2016

A cura di JAR-jazzaroundrimini

23 ottobre 2015

Eloisa Atti in “Everything happens for the best” Omaggio a Billie Holiday

Eloisa Atti, voce
Matteo Raggi, sax tenore
Davide Brillante, chitarra
Emiliano Pintori, piano
Stefano Travaglini, contrabbasso
Vittorio Sicbaldi, batteria

Everything happens for the best è un nuovo progetto monografico su Billie Holiday curato dalla cantante e musicista bolognese Eloisa Atti che ha portato alla realizzazione dell'album omonimo. Lo spettacolo ripercorre musicalmente e storicamente la tormentata vita di Billie Holiday in occasione del centenario della nascita dell'artista dalle prime incisioni per la Columbia assieme all'orchestra del raffinato pianista Teddy Wilson, all'elegante collaborazione con la Decca, passando attraverso l'impegno sociale di "Strange Fruit" e la parentesi Commodore, fino ad arrivare alla tragicità di Lady in satin, album inciso l'anno precedente alla sua scomparsa. I musicisti, rispettosi delle sonorità e degli arrangiamenti originali, hanno scelto di portare all'attenzione del pubblico, oltre a brani notoriamente interpretati dalla Holiday, considerata da molti la più grande cantante jazz di tutti i tempi, altri meno noti e bellissimi, comprese alcune composizioni della stessa artista, come la struggente ballad che dà il titolo allo spettacolo.

13 novembre 2015

Stefano De Bonis Trio3

Stefano De Bonis, pianoforte/Fender Rhodes
Andrea Lamacchia, contrabbasso
Mirko Sabatini, batteria

La lunga esperienza dei tre musicisti permette la manipolazione di qualsiasi materiale musicale, in funzione del luogo di performance e del feeling del momento. Song americana, canzone italiana, capolavori del jazz, l'infinita galassia sudamericana, sono tra i materiali trattati e assemblati dal trio. Intesa, spontaneità e capacità improvvisativa fanno sì che il materiale musicale trattato venga organizzato in tempo reale e filtrato attraverso l'inconfondibile stile del piano trio contemporaneo, arricchito dal suono di uno degli strumenti elettrici più riusciti e mai tramontato dagli anni '70 a oggi, il Fender Rhodes.

11 dicembre 2015

Carlo Maver in “Trio Destructurado”

Carlo Maver, bandoneon/flauto/composizioni
Pasquale Mirra, vibrafono
Roberto Rossi, batteria/percussioni

Il concerto si basa sul repertorio dei 3 dischi di composizioni originali registrati dal musicista e compositore di fama nazionale e internazionale Carlo Maver e soprattutto dall'ultimo lavoro "Tracce d'Africa", il tutto rivisitato da questa straordinaria formazione che affronta le composizioni con libertà interpretativa e trascinante energia.

Carlo Maver è un flautista, bandoneonista, compositore e viaggiatore solitario. Da solo ha attraversato terre esotiche e lontane, viaggi che inevitabilmente hanno condizionato la vita e ovviamente anche la sua musica; un musicista che parte sempre dalla melodia per poi sviluppare attorno ad essa il suo discorso musicale, sempre lirico, intriso di Tango e sonorità mediterranee. Maver è uno dei pochi allievi del grande bandoneonista argentino Dino Saluzzi.

15 gennaio 2016

Gian Marco Gualandi in “The Ellingtonians”

Alessandro Fariselli, sax tenore
Gian Marco Gualandi, pianoforte/arrangiamenti
Stefano Travaglini, contrabbasso
Claudio Bonora, batteria

Edward Kennedy detto “Duke” Ellington (1899 – 1974), è unanimemente considerato il più grande compositore che il Jazz abbia prodotto nella sua ormai più che secolare storia e più in generale uno dei più grandi compositori americani. Il suono inconfondibile della sua orchestra è un tratto fondamentale della musica del XX° secolo e i suoi temi sono stati ripresi e riarrangiati in migliaia di modi diversi da un numero impressionante di artisti (non solo jazz). Spesso però ci si dimentica di come le composizioni di Ellington avessero un calore e un'immediatezza comunicativa che le faceva apprezzare anche da un pubblico molto più vasto di quello degli appassionati di jazz: il pubblico di coloro che più semplicemente amano la buona musica. È per questo che *The Ellingtonians*, nel proporre un repertorio interamente formato da brani del “Duke”, non hanno come obiettivo quello di stravolgerli o di prenderli a pretesto per rielaborazioni lontane “mille miglia” dall'intenzione originale. Al contrario, gli Ellingtonians si propongono due obiettivi: da una parte quello di evidenziare, con l'ausilio degli arrangiamenti del M° Gualandi, l'intrinseca bellezza di quei temi e dall'altra parte quello di sottolinearne la loro immutata capacità di coinvolgimento emotivo attraverso esecuzioni cariche di “swing”.

12 febbraio 2016

Patrizia Laquidara + Alfonso Santimone

Patrizia Laquidara, voce
Alfonso Santimone, pianoforte

In questo live Patrizia Laquidara, cantante, autrice, compositrice, e, occasionalmente, anche attrice di teatro e di cinema, accompagnata da Alfonso Santimone al pianoforte, mette in gioco il suo repertorio – da Indirizzo Portoghese alle scorribande dentro la canzone popolare, da Funambola a composizioni non ancora incise su nastro, fino ad arrivare a Il Canto dell'Anguana e al suo ultimo progetto CARA!, album autoprodotta e uscita in edizione limitata dove reinterpreta classici e non della canzone d'autore brasiliana. Un dialogo in cui la musica più che accompagnare entra in risonanza con la voce potenziandone la limpidezza, la forza espressiva, e la qualità emotiva. Così di canto in canto Patrizia innalza un elogio al desiderio femminile nelle sue molteplici forme, passando dalla sensualità al gioco, dal mistero al rito, dalla delicatezza al dramma con la naturalezza che le è propria.

“Poetessa di estrazione maudit”, così viene definita per la sua scrittura, Patrizia Laquidara è considerata una delle punte di diamante tra le cantanti autrici italiane.

Autrice di tre programmi radiofonici alla RSI Svizzera (Anime Salve, Il giro del mondo in 80 voci, Lili Marlen e le altre canzoni di guerra), è produttrice artistica dell'album vincitore della Targa Tenco 2011 nella sezione dialettale, Il canto dell'Anguana.

Si esibisce in diverse parti del mondo e ha collaborato tra gli altri con Ian Anderson dei Jethro Tull, che l'ha invitata a partecipare al suo tour italiano nel 2011 e con Arto Lindsay, che Patrizia ha scelto come produttore artistico del suo secondo album, Funambola, prodotto da Ponderosa and Art.

Nel pomeriggio, prima del concerto, i due musicisti terranno un seminario di canto e musica popolare rivolto ad artisti, cantanti e appassionati di musica.

25 marzo 2016

Denis Fattori in Locomarket

Denis Fattori, tromba
Carmine Ioana, fisarmonica
Jacopo Mezzanotti, chitarra
Alex Gorbi, contrabbasso

Jazz Around Rimini incontra la realtà Urbino Jazz Club, Associazione che opera meravigliosamente sul territorio marchigiano, ideando e organizzando eventi legati alla diffusione della buona cultura della musica dal vivo, in perfetta sintonia con JAR. Questa collaborazione vede protagonisti dell'ultima serata della rassegna il gruppo Locomarket, nuova e internazionale esperienza musicale nata da un'incredibile notte di jam session tra i quattro musicisti che compongono la band, Denis, Carmine, Jacopo e Alex. La varietà degli stili di ognuno di loro contribuisce a creare un nuovo mondo di sonorità dove melodia e sound si fondono con improvvisazioni senza limiti.

Locomarket è un luogo dove ognuno può condividere la sua personale esperienza musicale, terra di melodia, ritmo, suono, immagini sonore...